CONCORSO FA RIMA CON RICORSO

È il caso dei concorsi del Ministero della Giustizia

Il Ministero della Giustizia, si ripete e, in virtù di una previsione legislativa dal vago sapore di incostituzionalità (art.252 del c.d. decreto "rilancio") pubblica un concorso per assumere 150 funzionari giudiziari.

Qualche domanda sorge spontanea:

1) Da quanti anni non si fanno interpelli (seri) per la mobilità interna?

2) Si sono effettuati tutti i percorsi interni di carriera dando la possibilità di diventare funzionari?

3) Per caso si vogliono mettere a tacere le (giuste o sbagliate qui non importa) "ambizioni" di stabilizzazione dei magistrati non togati?

Ogni dipendente del Ministero della Giustizia (e per dipendenti intendo proprio tutti, di qs. carriera) conosce bene le risposte.

Confintesa FP da anni (anche decenni) tutela attivamente i direttori amministrativi e non può accettare un altro concorso BEFFA che tradisce non solo le aspettative ma la professionalità del personale interno che avrebbe avuto tutte le carte in regola per partecipare ad un concorso se fosse stato indetto anni fa.

La pandemia è diventato un pretesto per fare di peggio rispetto a quello che avremmo mai immaginato, ed è così che il legislatore prima ed il Ministero poi, bandiscono un concorso con un ingiustificato sbarramento impedendo ai giovani di partecipare ad un concorso da funzionario, com'è già accaduto per il concorso da direttore.

Nessuno ha mai pensato che il miglior concorso è quello che si fa sul campo e non con gli sbarramenti?

Confintesa FP, accogliendo le numerosissime richieste per promuovere un altro ricorso, ha ritenuto il patrocinio un atto dovuto.

Segretario Generale
(Claudia Ratti)

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA
Corso del Rinascimento n.24 -00186 Roma

UFFICIO DEL CONTENZIOSO
contenzioso@confintesafp.it

QUALCHE CHIARIMENTO PER LE INIZIATIVE IN CORSO

1) I tempi sono strettissimi, le scadenze per aderire alle impugnazioni sono:

   9 dicembre per il bando di direttore;

   16 dicembre per il bando di funzionario.

2) Si può anticipare per e-mail sulla casella contenzioso@confintesafp.it.
3) Non ci sono costi perché sono interamente accollati dal Coordinamento Giustizia.
4) È riservato solo agli iscritti Confintesa FP, chi non è ancora iscritto può mandare l'adesione con la documentazione richiesta per il ricorso.
5) Chiederemo di annullare i concorsi sollevando la questione di legittimità costituzionale dell'art.252 del decreto rilancio, di eliminare lo sbarramento dei titoli e, in ogni caso, chiederemo l'ammissione con riserva dei ricorrenti.
6) I nuovi iscritti riceveranno i buoni di benvenuto (campagna tesseramento 2020/2021) e avranno diritto a tutte le agevolazioni previste da Confintesa FP.

COSA FARE?

È richiesta questa documentazione:

a) scheda adesione debitamente compilata;
b) procura alla lite, debitamente compilata e sottoscritta, attenzione: sono due (diverse) una per il primo grado ed uno per l'appello (se fosse necessario);
c) fotocopia documento di identità in corso di validità;
d) fotocopia codice fiscale;

Tutta la documentazione dovrà essere anticipata a mezzo e-mail contenzioso@confintesafp.it e, comunque, inviata in originale presso: Confintesa - Corso del Rinascimento n.24 00186 – Roma.

QUALCOSA NON È ANCORA CHIARO?

Siamo a tua disposizione, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00, dal 23 novembre al 6 dicembre ai numeri: 3534172326, 3389821255, 3477523465.

Informazioni possono essere richieste anche per e-mail contenzioso@confintesafp.it

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA
Corso del Rinascimento n.24 -00186 Roma

UFFICIO DEL CONTENZIOSO
contenzioso@confintesafp.it